

Contributi di StudiCentro sul Disegno di legge 403 sulla promozione della pratica sportiva nelle scuole

PERCHÉ FARE ATTIVITÀ SPORTIVA?

La pratica sportiva è da sempre un'attività fondamentale per la crescita e lo sviluppo dei giovani, non solo dal punto di vista fisico ma anche mentale. Tutti gli sport aiutano a sviluppare la concentrazione, l'autostima, la disciplina e il senso di responsabilità dei ragazzi.

Il confronto sociale, la competitività, il rispetto di valori e regole derivate dallo sport devono essere alla base della crescita dei nostri giovani che sono il futuro del paese.

È essenziale che la pratica sportiva venga promossa all'interno delle scuole, in modo da offrire ai giovani, soprattutto a quelli privi di mezzi di natura economica, la possibilità di sperimentare diverse discipline e scegliere quella che più li appassiona.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Inoltre, è importante istituire nuovi giochi della gioventù, in modo da offrire ai giovani esperienze nuove ed entusiasmanti, che li riportino in una dimensione più ampia della propria classe/scuola. Questi giochi dovrebbero essere però inclusivi, accessibili a tutti, e promuovere la collaborazione e l'inclusione sociale.

L'istituzione dei nuovi giochi della gioventù, dopo 55 anni dalla prima manifestazione promossa dal CONI, potrebbe essere organizzata in collaborazione con le scuole, gli enti locali e le associazioni sportive, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani e offrire loro la possibilità di sperimentare nuove discipline sportive.

RISORSE PER LE SCUOLE

Molte scuole italiane spesso necessitano di risorse per organizzare attività sportive, come l'accesso a strutture sportive, attrezzature e istruttori qualificati. Questo potrebbe essere realizzato attraverso programmi di finanziamento dedicati, in modo da garantire che tutte le scuole abbiano la possibilità di promuovere la pratica sportiva.

PARTIRE DALL'EDUCAZIONE SPORTIVA IN FAMIGLIA

Sensibilizzare i genitori sull'importanza della pratica sportiva per i loro figli e incoraggiarli a supportare la partecipazione alle attività sportive, sia a scuola che al di fuori.

L'educazione parte in casa, molto spesso i giovani soprattutto della scuola primaria (6-10 anni) non sono incentivati ad intraprendere attività sportive al di fuori dal contesto

scolastico a causa di limiti economici, infrastrutturali e di accompagnamento del giovane nel luogo adibito allo sport scelto. Tutto ciò potrebbe essere alleviato da corsi sportivi scolastici al pomeriggio.

È responsabilità di tutti, istituzioni, scuole e famiglie, lavorare insieme per garantire che i giovani abbiano la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive e scegliere quella che più li appassiona.

UTILIZZO DEI SOCIAL PER RIDURRE ASIMMETRIA INFORMATIVA PROMUOVERE ATTIVITÀ

Le piattaforme sociali per la condivisione di contenuti (Facebook, Instagram, Tiktok solo per fare alcuni esempi) sono diventate uno strumento essenziale di sensibilizzazione e promozione di attività. Queste società spesso sono prima linea e disposte a collaborare con le istituzioni per promuovere attività ad alto contenuto culturale e svolgono un valido strumento, se coscientemente analizzati, per ridurre l'asimmetria informativa .

L'asimmetria informativa si riferisce alla situazione in cui una persona o un gruppo hanno accesso a informazioni che sono sconosciute ad altre persone o gruppi. In altre parole, esiste un divario di conoscenza tra le parti coinvolte.

Utilizzare questi strumenti, con l'aiuto di esperti, potrà rendere queste attività più conosciute e coinvolgenti, generando un messaggio ancora più forte di sensibilizzazione per il nostro obiettivo, senza dimenticare nessuno.

PROPOSTE CONCRETE

Ecco alcune proposte per promuovere la pratica sportiva nelle scuole .

1 Organizzare una "Settimana dello Sport" all'interno delle scuole, durante la quale gli studenti possano partecipare a diverse attività sportive, incontrare atleti locali e imparare di più sulle diverse discipline sportive.

2 Creare una piattaforma online e social per la registrazione degli studenti alle attività sportive e per la comunicazione tra scuole, enti locali e associazioni sportive.

3 Collaborare con le associazioni sportive locali per organizzare eventi sportivi aperti a tutte le scuole della zona, come tornei di calcio, basket o volley ecc. Le collaborazioni hanno spesso un ruolo strategico a causa delle carenze infrastrutturali delle scuole.

4 Istituire un premio per la scuola che ha un tasso di coinvolgimento degli studenti che partecipano alle attività sportive, al fine di incentivare la partecipazione e la promozione della pratica sportiva.

5 Istituire una commissione scolastica per lo sport, formata da studenti, insegnanti e genitori, che si occupi di promuovere la pratica sportiva all'interno della scuola e di organizzare eventi sportivi.

6 Istituire un programma di tutoraggio sportivo, in cui gli atleti locali possono collaborare con gli studenti per insegnare loro le tecniche e le strategie delle diverse discipline sportive. Ottimo punto di partenza ad esempio è il programma di "Sport e Salute" dell'anno 2021/2022 rinnovato anche per l'anno 2022/2023 che promuove anche questa tesi. Link: <https://www.sportesalute.eu/primo-piano/3514-al-via-il-piano-straordinario-di-sport-e-salute-per-la-scuola-primaria-e-secondaria.html>

7 Organizzare incontri tra le scuole per promuovere la collaborazione e la competizione amichevole, come tornei inter-scolastici o incontri sportivi di gruppo.

Queste sono solo alcune delle possibili proposte per promuovere la pratica sportiva nelle scuole e istituire nuovi giochi della gioventù. Speriamo che possano essere d'ispirazione al legislatore per incoraggiare un maggiore coinvolgimento nella promozione dello sport tra le giovani generazioni.

Carlos Ciocci

Consigliere di Presidenza

StudiCentro

Virgilio Falco

Presidente

StudiCentro